



Istituto Comprensivo "Crema Tre"
Largo Partigiani d'Italia n. 2, 26013 CREMA
Tel. 0373/202898 - Fax 0373/204530
PEC cric82600v@pec.istruzione.it
e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Ai Revisori dei Conti ambito CR

Alle RSU dell'Istituto

Alle OO.SS. territoriali

All'ARAN

AI CNEL

Loro sedi

Oggetto: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2016/2017, sottoscritto in data **30/11/2016**.

PREMESSA

Il contratto integrativo d'Istituto relativo all'anno scolastico 2016/2017 è stato sottoscritto in data 30/11/2016.

L'Art. 40, comma 3-sexies del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'ARAN e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lgvo n. 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzati a:

- Creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- Supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;

- Fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.
- Il MEF con la circolare n. 25 del 19/07/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in due moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i due moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) Tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano triennale dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 – DPR 275 dell'8 marzo 1999, deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n. 3 del 27/11/2015, adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 6 del 27/11/2015;
- b) Le risorse contrattuali, fisse aventi carattere di certezza e stabilità, del CCNL 29/11/2007, assegnate con decreto MIUR n. 13439 dell'11/09/2015 sono così determinate:

TIPOLOGIA COMPENSO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
RISORSE FISSE	71.191,41	53.648,40

- c) Altre risorse aggiuntive – risorse variabili – da destinare al personale docente e ATA dell'istituto, sono così determinate:

TIPOLOGIA COMPENSO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
PROGETTO AREEE A RIS.	0	0

In data 23/11/2016 la delegazione trattante ha concluso e siglato l'ipotesi contrattuale per l'anno scolastico 2016/2017, da sottoporre all'esame dei Revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza.

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	30/11/2016
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2016 al 31/08/2017

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. Paolo Carbone</p> <p>RSU interna: Bonetti Marzia, Spinelli Rachele, Merla Simona</p> <p>Organizzazioni Sindacali firmatarie:</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: right;">FLC/CGIL</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">CISL SCUOLA</td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">UIL SCUOLA</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">SNALS CONFESAL</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">FEDERAZIONE GILDA/UNAMS</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> </table>		FLC/CGIL	NO	CISL SCUOLA	SI	UIL SCUOLA	NO	SNALS CONFESAL	NO	FEDERAZIONE GILDA/UNAMS	NO
FLC/CGIL	NO											
CISL SCUOLA	SI											
UIL SCUOLA	NO											
SNALS CONFESAL	NO											
FEDERAZIONE GILDA/UNAMS	NO											
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale docente e ATA interni</p>											
<p>Materie trattate dal contratto integrativo</p> <p>(descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000; - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; - Compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 comma. 4); - Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, comma 2); - Compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, comma 1); - Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, debitamente autorizzate dal DSGA (art. 51, comma 4). 											
<p>Rispetto dell'iter</p> <p>Adempimenti procedurale e degli atti</p> <p>Propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</p>										
		<p>Nel caso dell'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</p>										

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs.150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 d.lgs. 150/2009
	La Relazione della performance è stata valicata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
Eventuali osservazioni:	
la presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico - finanziaria al contratto integrativo è conforme:	
<ul style="list-style-type: none"> a) Ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) Ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 135 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) Dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) Dalla compatibilità economico-finanziaria. 	

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Sequenza normativa dell'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche, al lordo dipendente, disposte con la comunicazione MIUR n. 13439 del 11/09/2015 e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali sotto descritte:

- CCNL Scuola del 29/11/2007;
- sequenza contrattuale prevista Sequenza contrattuale prevista dall'art. 85, comma 3 e dall'art. 90, commi 1, 2, 3 e 5 del CCNL 29/11/2007;
- Sequenza contrattuale, art 62 del CCNL 29/11/2007, del 25/7/2008;

- Legge 24 dicembre 2008, art. 1, comma 51 (legge di stabilità 2013).

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF ed in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

collaboratori del dirigente, figure strumentali, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, organizzazione dei viaggi di istruzione, referenti di attività come quelle destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti. Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che le risorse a disposizione quali il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione

degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell' istituto:

RISORSE LORDO STATO

<u>TIPOLOGIA DEL COMPENSO</u>	<u>DOCENTI</u>	<u>ATA</u>
DOCENTI :VICARIO RESPONSABILI DI PLESSO – RSPP-VERBALIZZATORI - PREPOSTI	13.535,41	
ATTIVITA' POF	24.230,90	
FUNZIONI STRUMENTALI	7.270,09	
INDENNITA' DI DIREZIONE DEL DSGA		6.090,93
INCARICHI SPECIFICI		3.485,19
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASTICI		8.182,46
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		4.406,30
ORE ECCEDENTI	3.990,13	
AREA A RISCHIO	0	

TOTALE MOF LORDO STATO 71.191,41

c) **Effetti abrogativi impliciti**

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Lg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.lg.vo 150/2009.

d) **Meritocrazia e premialità**

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

e) **Progressione economica**

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

f) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Si precisa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

CONCLUSIONI

Il piano triennale dell'offerta formativa 2016 / 2019 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2016/2017.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Paolo Carbone

Paolo Carbone

